



Fulvia Caprara, giornalista de **La Stampa** e Vice Presidente del **Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani**

(SNGCI), si sofferma con

Mariangiola Castrovilli

su due pellicole che hanno interessato i critici seppur da angolazioni e commenti diversi. Uno è il film documentario, bello e interessante, sconvolgente e allo stesso tempo poetico, di uno dei quattro italiani in concorso a

Cannes 68

insieme a Garrone, Moretti e Sorrentino. E'

"Louisiana"

(

The Other Side

), in gara in Un Certain Regard, del regista marchigiano (Fermo)

Roberto Minervini

che ha ricevuto moltissimi applausi dal pubblico internazionale del Festival. Da qualche anno vive in America e il suo docufilm racconta una parte del Paese poverissima, poco conosciuta e piena di rabbia.

Deludente, per i critici, invece, il film in competizione internazionale di **Guillaume Nicloux**, **"Valley of Love"**

, con

Gerard Depardieu

e

Isabelle Huppert

, storia di due ex che si ritrovano dopo molti anni convocati dal figlio che suicidandosi lascia una lettera ad entrambi.

Fulvia Caprara (La Stampa e SNGCI) commenta Roberto Minervini e Guillaume Nicloux

Written by Mariangiola Castrovilli

Thursday, 28 May 2015 12:15 - Last Updated Friday, 29 May 2015 10:32

